QL
1
D67Z
NH

DORIANA

Supplemento agli

,I DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"

GENOVA

Vol. V - N. 217 20 - IX - 1974

RES LIGUSTICAE
CLXXXIV

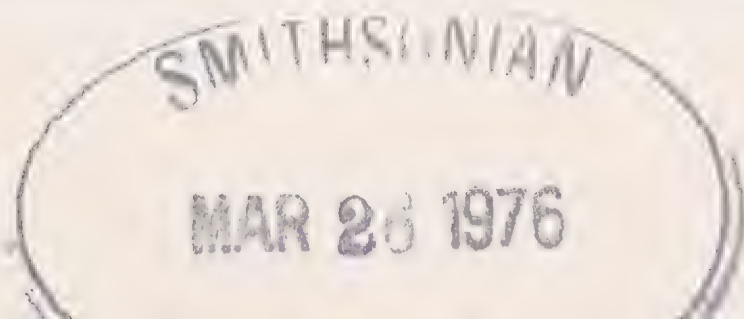
KONSTANTINOU PAPACONSTANTINOU

Istituto di Zoologia, Università di Atene

OSSERVAZIONI ECOLOGICHE INTORNO AI BLENNIDI DEL GOLFO DI GENOVA (PISCES PERCIFORMES)

Durante un triennio di attività ittiologica svolta presso il Museo di Storia Naturale di Genova, mi sono in particolar modo occupato dei Blennidi che vivono nel mar Ligure, considerandone sia la sistematica e la morfologia, sia diversi aspetti della biologia. Nel corso delle indagini condotte a Genova e dintorni, nonchè lungo i litorali delle Riviere di Levante e di Ponente, ho potuto rilevare non soltanto la presenza di specie ancora sconosciute in questo settore del Mediterraneo, ma anche le caratteristiche ecologiche che distinguono questi interessanti pesci. Ne riferisco in questa breve nota, che viene ad aggiungersi alla serie di pubblicazioni antiche (CANESTRINI, VINCIGUERRA ,ecc.) e recenti (BATH, CHAROUSSET, ZANDER, SARDOU, ecc.) nelle quali vennero illustrati i Blennidi mediterranei. Estesi dati bibliografici nei riguardi di questi ultimi si trovano nell'opera (CLOFNAM) ove essi furono trattati da BATH (1943). I completi risultati dei miei studi saranno esposti nella tesi di dottorato che mi accingo a presentare all'Università di Atene.

Fra le 21 specie di Blennidi complessivamente note nel Mediterraneo 15 sono presenti – con varia frequenza – nel golfo di Genova: *Blennius ocellaris* L., *B. pavo* Risso, *B. basiliscus* Val., *B. gattorugine* Brünn., *B. tentacularis* Brünn. *B. sanguinolentus* Pall., *B. sphinx* Val.,


SMITHSONIAN
MAR 26 1976

B. ponticus incognitus Bath, *B. zvonimiri* Kol., *B. rouxi* Cocco, *B. dalmatinus* Stdr - Kol., *B. canevai* Vinc., *B. nigriceps* Vinc., *B. trigloides* Val., *Coryphoblennius galerita* (L.).

Ho avuto la possibilità di osservare nel loro ambiente - anche mediante immersioni con autorespiratore – tutte le specie ad eccezione di due: *B. ocellaris* e *B. basiliscus*. Il primo di questi, comunissimo nel mar Ligure, è notoriamente il più batifilo fra i Blenni, trovandosi su fondali sabbiosi e melmosi fra circa 40 e 400 m di profondità; detta specie e *B. gattorugine* sono i soli Blenni da me veduti sul mercato ittico di Genova. Quanto a *B. basiliscus*, mi limito a menzionarlo come specie termofila di rarissima comparsa nelle acque liguri; ho esaminato vecchi esemplari pescati a Genova e conservati nel museo di questa città. Specie assai rara, probabilmente per la scarsità di ambienti favorevoli (sabbie, ghiaie), è anche *B. tentacularis*, che catturai una sola volta, fra scogli privi di vegetazione a S. Margherita ligure. Molto comuni sui fondi rocciosi sono invece *B. gattorugine*, *B. sanguinolentus*, *B. pavo* e *B. trigloides*: insieme con quest'ultimo è facile osservare in ambiente medio-litorale superiore anche *C. galerita*.

Maggiore interesse presenta una serie di piccole specie. *B.sphinx* è molto frequente anche nelle piccole pozze. Preferisce gli scogli coperti di alghe (*Ulva*, *Dictyota*, *Dictyopteris*) non troppo elevate e fitte; individui meno numerosi e soprattutto adulti ho catturato fra alghe brune e rosse (*Ceramium*, *Halopteris*, ecc.), dove il loro colore era alquanto più oscuro. Questa specie è fotofila ed esce spesso dall'acqua appoggiandosi sulla roccia bagnata dalle onde. Benchè comunissimo durante tutto l'anno, appare meno numeroso da maggio a luglio: attribuisco questo fatto al maggior rigoglio della copertura vegetale, che durante i mesi estivi determina non favorevoli condizioni ambientali. Durante l'estate non ho veduto maschi, perchè evidentemente impegnati nella custodia delle uova; prima di luglio non ho neppure riscontrato individui immaturi, cioè inferiori a circa 27 mm di lunghezza. *B. ponticus incognitus* (circa la sua interpretazione sistematica, v. TORTONESE, 1974) è pure un comunissimo Blennide ligure, catturabile con facilità tutto l'anno ed in particolare durante i mesi estivi, allorchè compare con maggiore abbondanza nei confronti di *B. sphinx*. Essendo fotofilo, dimora di preferenza sulle parti soleggiate delle scogliere, ma non esclude le zone in ombra. Si annida fra le alghe verdi, brune o rosse, cambiando facilmente colore in accordo con quello della vegetazioen

circostante. Gli individui di maggiore statura vivono fino a un paio di metri di profondità, mentre quelli più piccoli stanno quasi sempre presso la superficie.

Benchè sia stato indicato come frequente nel mar Ligure – ove fu citato da GRIPPA (1966) – *B. zvonimiri* vi è in realtà molto raro. Non lo rinvenni che due volte, a Nervi (Genova) e a Mulinetti (Sori, riviera di Levante); tutti gli individui liguri che nel museo di Genova erano etichettati « *B. zvonimiri* » sono *B. ponticus incognitus*. A differenza di quest'ultimo, *B. zvonimiri* è fotofobo e risiede nelle praterie di alghe (*Ceramium*, *Halopteris*, ecc.) a 1-2 m di profondità. *B. canevai*, abbastanza comune, predilige rocce con vegetazione scarsa o nulla ed è soprattutto fotofobo; suole annidarsi spesso nei fori, sporgendone col capo che nei maschi spicca per il colore giallo vivace. Lo raccolsi a Nervi e a Mulinetti; mi fu riferito che questa specie è frequente negli anfratti di puddinga del promontorio di Portofino. Ricordo qui di avere osservato questo Blennio a Messina, su scogli coperti di Feoficee e Ro-

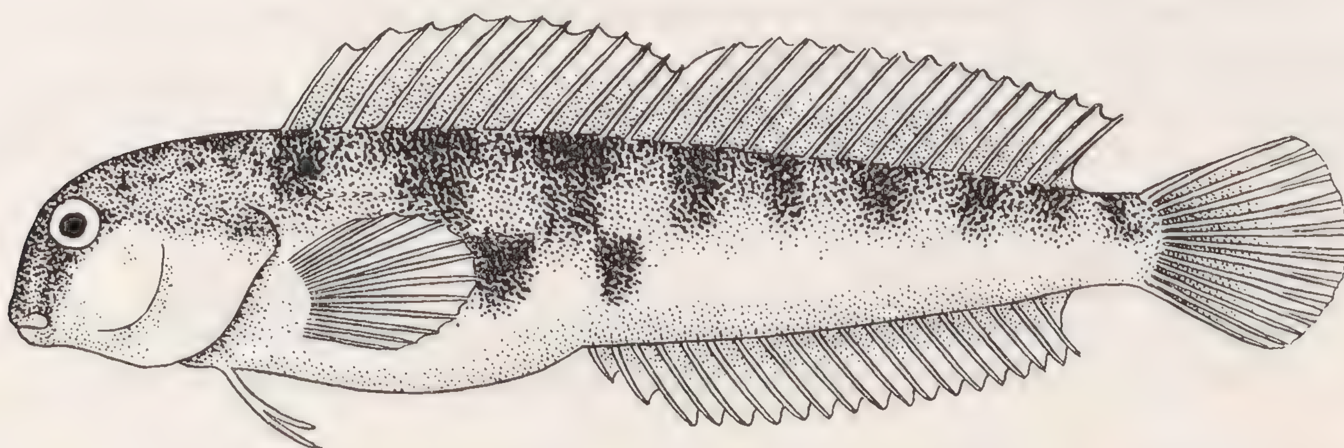


Fig. 1 - *Blennius dalmatinus* Stdr - Kol. Nervi (Genova). Lungh. standard 28 mm.

doficee insieme con *B. ponticus incognitus*, *B. zvonimiri*, *B. trigloides* e *C. galerita*; ciò dimostra l'almeno occasionale coesistenza di specie a non identiche esigenze ecologiche.

B. rouxi – uno dei Blenni più facilmente riconoscibili per la sua caratteristica colorazione – fu spesso considerato come non frequente in Liguria, ma dalle mie ricerche esso è risultato comunissimo ad esempio a Portofino e Paraggi; ne ho constatata la presenza a partire da 3 m di profondità, ove dimora sulle rocce illuminate e povere di vegetazione, fino a 38 m. Sono in grado di segnalare nel golfo di Genova due specie che non furono indicate dai precedenti AA., cioè *B. nigriceps* e *B. dalmatinus*. Entrambi furono scoperti in Adriatico (Dalmazia) e successiva-

mente rinvenuti in diverse località mediterranee. Il primo di essi è fotofobo e si trova da pochi cm a qualche metro di profondità; lo osservai spesso a Portofino, in anfratti oscuri degli scogli anche a meno di un metro. Il museo di Genova ebbe di recente due esemplari catturati a Pieve ligure. La seconda delle predette specie è invece fotofila; pescai alcuni individui (fig. 1) a Nervi (Genova) sui massi coperti di alghe (*Dictyopteris membranacea* e altre) che in parte delimitano il porticciolo.

BIBLIOGRAFIA

BATH H., 1973 - Blenniidae. In: HUREAU J.C. - MONOD Th., Check-list of the fishes of the north-eastern Atlantic and the Mediterranean (CLOFNAM) - Paris, Unesco, p. 519-527.

CANESTRINI G., 1864 - I Blenniini, Anarrhichadini e Callionimini del golfo di Genova - *Arch. Zool. Anat. Fisiol.*, **2**: 83-116.

CHAROUSSET F., 1969 - Contribution à l'étude des Blenniidés de la Mer Ligurienne - *Natura*, **60**, (1): 23-31.

GRIPPA G., 1966 - Segnalazione di *Blennius rouxi* (Cocco, 1833) e *B. zvonimiri* (Kol. 1892) nel mar Ligure - *Ibid.* **57**, (2): 117-122.

SARDOU J., 1973 - Les Blenniidae de la région de Villefranche-sur-Mer - *Rev. Trav. Inst. Pêches mar.*, **37** (2): 207-213.

TORTONESE E., 1974 - Osteichthyes (Pesci ossei). Parte seconda. Fauna d'Italia, XI. Bologna, ed. Calderini (in stampa).

VINCIGUERRA D., 1880 - Intorno ai Blennioidi del Golfo di Genova - *Ann. Mus. St. Nat. Genova*, **15**: 430-453.

ZANDER C.D., 1969 - Mitteilung uber die Verbreitung und Ökologie von Blennioidei des Mittelmeeres (Pisces) - *Mitt. Zool. Mus. Hamburg*, **66**: 59-63.

RIASSUNTO

Si conoscono nel golfo di Genova 15 specie di Blennidi. Esse differiscono per la frequenza e per le preferenze ambientali, che sono state rilevate durante una serie di ricerche di campagna. *Blennius nigriceps* e *B. dalmatinus* non erano stati ancora segnalati in questa zona del Mediterraneo.

SUMMARY

15 species of Blenniids are known in the gulf of Genoa. They differ for their abundance and for the preferred habitats, which have been observed during a series of field researches. *Blennius nigriceps* and *B. dalmatinus* were not previously reported from this zone of the Mediterranean.
